

DIPARTIMENTO Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026
- Giusta delibera del Consiglio di Classe in FARMACIA e FARMACIA INDUSTRIALE Corso di studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche del 18/06/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 03/07/2025
- Classe di appartenenza LM-13 R
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: italiana
- Sede didattica PALERMO

ARTICOLO 1

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 10 ottobre 2022 e del Regolamento didattico di Ateneo (DR n3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Classe in **FARMACIA e FARMACIA INDUSTRIALE LM-13 R** in data 18.06.2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Classe in Farmacia e Farmacia Industriale dei corsi di Studio in in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche LM-13 R ed il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (Stebicef) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per **Dipartimento**, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per **Regolamento Generale sull'Autonomia**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per **Regolamento didattico di Ateneo (RDA)**, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, e ss.mm.ii.; con D.R. n. 3299/2025 del 20.03.2025;
- d) per **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico**, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) classe LM-13 R;
- e) per **titolo di studio**, la Laurea Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale a C.U., corso di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF);
- f) per **Settori Scientifico-Disciplinari**, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per **ambito disciplinare**, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per **credito formativo universitario (CFU)**, la misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio (CdS);
- i) per **obiettivi formativi**, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

- j) per **Ordinamento Didattico** del Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Studio;
- k) per **attività formativa**, ogni attività organizzata o prevista dall' Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per **curriculum**, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.
- m) per **insegnamento**, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica frontale (lezione, esercitazione, attività di laboratorio affidata, ad un Docente (Professore, Ricercatore, docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- n) per **corso integrato**, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- o) per **Consiglio di Classe LM-13 R** "Farmacia e Farmacia industriale" l'insieme dei docenti che afferiscono ai Corsi di Studio componenti e dalla rappresentanza degli studenti pari al 20% dei docenti.
- p) per **Commissione Didattica** (CD) il gruppo di lavoro che si occupa di esaminare le pratiche studenti, monitorare l'offerta didattica e formulare proposte e pareri in merito all'Ordinamento e al Regolamento didattico.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ha come obiettivo principale la preparazione di laureati dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute in generale. Il corso fornisce una preparazione teorica e pratica avanzata in ogni settore del processo multidisciplinare che parte dalla progettazione delle molecole potenzialmente attive e porta alla sintesi, sperimentazione, registrazione, produzione, controllo ed immissione sul mercato dei medicinali secondo le normative Nazionali ed Europee. Il Corso prepara alle professioni di: Chimico, Chimico ricercatore, Farmacista e professioni assimilate; Il Corso prepara altresì ai ruoli di: Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze chimiche e farmaceutiche, Responsabile o addetto Ricerca e Sviluppo, Direttore tecnico, Responsabile di produzione, Responsabile Assicurazione e Controllo Qualità (farmaci, alimenti e prodotti dietetici), Responsabile o operatore Farmacovigilanza, Responsabile o addetto marketing, Esperto settore brevettuale.

ALLEGATO 1: Obiettivi formativi degli insegnamenti

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche richiede un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sensi delle leggi vigenti. Il Corso di Laurea in CTF è ad accesso programmato a livello locale. Il numero dei posti disponibili, i tempi, le modalità di svolgimento della selezione in ingresso e le modalità di assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono indicati ogni anno nel bando di accesso reperibile nel sito

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/accesso-programmato/corsi-accesso-programmato-locale/index.html>

Sul bando sono altresì indicate le scadenze e le modalità per l'immatricolazione al corso e le eventuali fasi di scorrimento della graduatoria. Le conoscenze richieste per l'accesso sono riportate nella relativa tabella (**ALLEGATO 2: Conoscenze richieste**).

Modalità di recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di verifica non positiva: Le modalità e la tipologia di attività previste per il recupero degli OFA sono riportate nell'apposito Bando emanato annualmente. Tali obblighi formativi aggiuntivi, in una determinata area del sapere, sono assegnati agli studenti del Corso di Laurea che siano stati ammessi al corso di studio con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima per l'area corrispondente.

I corsi di recupero sono disponibili nella [piattaforma e-learning di Unipa](#).

Informazioni dettagliate e aggiornate sono disponibili all'indirizzo web:

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>

Trasferimenti, passaggi da altri Corsi di Studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo:

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università e le domande di passaggio di Corso di Studio, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Classe che accoglie lo studente, comunque, nel rispetto della numerosità stabilita dalla eventuale programmazione locale degli accessi.

L'iscrizione al primo anno è subordinata al rispetto delle regole di ammissione.

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita nei limiti dei posti residui disponibili rispetto al numero di posti stabiliti nella programmazione. L'eventuale disponibilità di posti per i vari anni di corso è resa nota con apposito Bando contenente anche i requisiti di ammissione nonché i termini e le modalità di presentazione delle relative domande. Il Bando è pubblicato nell'albo ufficiale di Ateneo

Il Consiglio di classe, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

Riconoscimento crediti:

I crediti formativi universitari acquisiti da studenti provenienti da corsi di studi di altre Università sono riconosciuti dal Consiglio di Classe, con il lavoro preparatorio predisposto dalla Commissione Didattica, sulla base dei seguenti criteri:

- a) appartenenza o riconducibilità a settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nella Classe o nell'ordinamento del CdS;
- b) congruenza del programma di insegnamento e aggiornamento dei contenuti;
- c) quantità di CFU assegnati e impegno orario previsto;
- d) modalità di verifica delle conoscenze (esame con valutazione in trentesimi o altra modalità)

I CFU conseguiti in SSD non presenti nell'ordinamento del CdS o conseguiti in altre attività formative possono essere riconosciuti come attività a scelta libera dello studente purché giudicati coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

Per i passaggi nell'ambito della stessa classe o per cambio di ordinamento si allegano al presente

regolamento le tabelle relative alla corrispondenza fra i CFU relativi al Corso di Studio in CTF e gli esami sostenuti nel precedente ordinamento. (**ALLEGATO 3: Corrispondenza CFU**).

Per i casi non previsti dalla tabella allegata, il riconoscimento sarà eseguito dal Consiglio di Classe, con un eventuale lavoro preparatorio predisposto dalla Commissione Didattica.

Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso università estere nell'ambito di accordi di mobilità avviene sulla base di criteri predefiniti secondo le disposizioni regolamentari e di indirizzo adottate dall'Ateneo.

L'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, previsti dal Regolamento di Ateneo, è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a corsi singoli di insegnamento attivati nell'ambito del Corso di Studio.

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/iscrizioni/corsi-singoli/index.html>

ARTICOLO 5

Opzione della scelta nel corso di Interclasse (art. 8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo) “non previsto”

Organizzazione del corso di laurea

Il percorso formativo è di tipo multidisciplinare ed intende fornire una serie di conoscenze, competenze ed abilità: 1) una preparazione nelle discipline delle scienze di base (matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, mediche), che consenta di acquisire solide competenze teoriche e pratiche a supporto delle discipline caratterizzanti; 2) approfondite conoscenze chimico farmaceutiche, biochimiche e farmacologiche, indispensabili per la progettazione e lo sviluppo e la produzione di nuove molecole biologicamente attive; 3) conoscenze scientifiche e tecnologiche necessarie per la progettazione, lo sviluppo, la produzione e il controllo di forme di dosaggio di medicinali e di prodotti salutari; 4) conoscenze degli alimenti dietetici e dei cibi funzionali; 5) conoscenze della normativa nazionale e sovranazionale riguardante i medicinali ed i prodotti salutari e conoscenze economico-aziendali; 6) capacità progettuali ed operative, necessarie per affrontare la ricerca nei settori caratterizzanti il corso di laurea, mediante attività formative relative alla tesi; 7) conoscenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale mediante attività formative relative al tirocinio professionale secondo la direttiva 85/432/CEE.

La durata legale del Corso di Studio è di 5 anni. Lo studente dovrà acquisire 300 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- A) di base, 70 CFU
- B) caratterizzanti, 141 CFU
- C) affini o integrative, 14 CFU
- D) a scelta dello studente 12 CFU
- E) per la prova finale (23 CFU) e la lingua straniera (6 CFU)
- F) ulteriori attività formative, 4 CFU
- G) Tirocinio professionale, 30 CFU

Il piano di studi sintetizza la struttura del corso elencando gli insegnamenti previsti suddivisi per anno di corso. Il piano degli studi offerto agli studenti, con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari (SSD) e dell'ambito di afferenza, dei crediti, della tipologia di attività didattica è riportato nell' **ALLEGATO 4 (Offerta formativa e Docenti del CdS)** al presente regolamento.

In conformità con la normativa nazionale e comunitaria, il corso di laurea magistrale in CTF prevede, a partire dal quarto anno, un periodo di sei mesi (30 CFU) di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) in osservanza alle direttive europee dal Decreto Interministeriale 651/2022, da svolgersi presso farmacie aperte al pubblico e/o farmacie ospedaliere o presso i servizi farmaceutici territoriali poste sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico.

Per iniziare il tirocinio professionale pratico-valutativo lo studente deve essere iscritto al quarto anno, aver acquisito almeno 160 CFU, comprensivi di un esame di Chimica farmaceutica e tossicologica I e di uno di Farmacologia e farmacoterapia, ed aver la frequenza di almeno un corso di Tecnologia con laboratorio. Lo studente deve, inoltre, aver acquisito la disponibilità allo svolgimento dell'attività formativa da parte del responsabile della farmacia ospitante e/o della farmacia ospedaliera o dei servizi farmaceutici territoriali nonché del tutor professionale e del tutor accademico, avere accesso al "Diario del tirocinante", predisposto su modello conforme a quello approvato dalla Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani d'intesa con la CRUI.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 44, comma 2, let. b.) della direttiva 2005/36/CE, le attività del TPV, si svolgono in un periodo di almeno sei mesi, per non più di 36 ore a settimana, per un totale di 900 ore, di cui almeno 450 ore presso una farmacia aperta al pubblico, e corrispondono a 30 CFU.

Il TPV può essere svolto anche per periodi non continuativi e in un numero di sedi ospitanti non superiore a 3.

Il TPV costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività della struttura ospitante e deve comprendere contenuti minimi ineludibili di valenza tecnico scientifica e pratico-operativa dell'attività del farmacista, compresi i seguenti ambiti: deontologia professionale; conduzione e svolgimento del servizio farmaceutico; somministrazione/dispensazione, conservazione e preparazione dei medicinali; prestazioni erogate nell'ambito del SSN; informazione ed educazione sanitaria della popolazione; gestione imprenditoriale della farmacia e tutti i servizi previsti dalla normativa vigente. Tali ambiti sono specificati e integrati in un apposito protocollo predisposto dalla Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani d'intesa con la Conferenza dei rettori delle università italiane, sentito il Consiglio universitario nazionale e la Conferenza delle scienze del farmaco. Il TPV si può svolgere anche all'estero, previa verifica di conformità dei contenuti didattici con le vigenti normative e previa autorizzazione da parte dell'università, sentito l'Ordine professionale. L'acquisizione dei 30 CFU del TPV è condizione necessaria per l'ammissione all'esame finale che comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV). Tale prova precede la discussione della tesi ed è affidata ad apposita Commissione paritetica costituita da docenti universitari e farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente. Ulteriori specifiche per lo svolgimento e relativa modulistica del TPV sono riportate in apposito regolamento Tirocinio approvato dal CdS.

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/farmacia2018/didattica/tirocini.html>)

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso sono indicate nel calendario didattico che viene approvato dal Consiglio di Classe e successivamente dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio, nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento del CdS viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). In ottemperanza agli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Per il corso di studio oggetto del presente Regolamento, le ore di didattica assistita per ogni CFU,, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, come disposto dall'Art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo sono le seguenti:

- Lezione frontale: 8 ore per CFU;
- Esercitazioni di didattica assistita (in laboratorio o in aula): 12 ore per CFU;
- Attività pratiche individuali di laboratorio: 15 ore per CFU;
- Tirocinio pratico valutativo: 30 ore per CFU.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il soddisfacimento delle modalità di verifica indicate nella scheda relativa all'insegnamento.

Il presente regolamento didattico *del Corso di Studi*, secondo quanto indicato nell'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, definisce per ciascun insegnamento:

a) i moduli didattici come insiemi di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto ma intrinsecamente connessi tra loro. I moduli didattici fanno riferimento anche a SSD diversi e sono affidabili a docenti diversi.

Ciascuno di essi corrisponde a un numero di CFU non inferiori a 6. Il modulo didattico può avere, una attribuzione in CFU minore di 6 soltanto nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con delibera del Consiglio di Dipartimento, di riferimento per il CdS e approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di parere favorevole del Senato Accademico. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli e degli insegnamenti integrati. Per confluenza di contenuti didattici, l'articolazione degli insegnamenti del Corso di Studi prevede, per ciascun corso integrato, un numero massimo di 2 moduli.

b. differenti tipologie di attività formative in presenza (lezione frontale, esercitazione in aula e laboratorio didattico);

c. eventuali attività seminariali.

Il monte ore a disposizione dell'insegnamento, sulla base dei CFU assegnati, sarà distribuito tra le sopra citate voci. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove distinte, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso (cfr. tabella allegata all'art.3).

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in_CTF, il conseguimento dei CFU della disciplina "conoscenza della lingua straniera", di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di Classe e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche.

Il Corso di Laurea Magistrale c.u. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche prevede l'acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese equiparabile a livello B1 (3 CFU) e B2 (3 CFU) del Quadro europeo di riferimento delle lingue.

Per conseguire i CFU della lingua inglese, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, gli studenti possono seguire le esercitazioni attivate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e superare il Test di Abilità Linguistica (TAL) del livello previsto dal CdS o, se in possesso di una certificazione internazionale linguistica riconosciuta dal MUR, di livello pari o superiore a quello previsto dal proprio piano degli studi, possono chiedere il riconoscimento dei crediti formativi presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.unipa.it/Open-Badge---Il-nuovo-sistema-di-attestazione-di-livello-linguistico/>

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

I crediti formativi relativi ad "Abilità Informatiche" (4 CFU) devono considerarsi assolti se lo studente prepara una presentazione digitale multimediale di un argomento, a sua scelta, di interesse scientifico inerente al corso di studio. Una commissione di esame di profitto esaminerà il lavoro e valuterà l'idoneità ad "Abilità Informatiche".

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, all'inizio del quinto anno, fa richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa del Corso di Studio di afferenza dell'Ateneo di Palermo così come di altri Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo purché coerenti con il progetto formativo.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

<https://www.unipa.it/servizi/u.r.p.ecomunicazioneinterna/carta-dei-servizi/servizi-per-gli-studenti/gestione-delle-carriere-degli-studenti/index.html>

L'approvazione della richiesta viene effettuata dal Consiglio di Classe o con un provvedimento del Coordinatore della Classe da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Classe e deve avvenire, di norma, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU vengono sottoposti al Consiglio di Classe che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono riportate nell' **ALLEGATO 5: Propedeuticità**.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica potranno consistere in esami orali o scritti o nel superamento di altre prove di verifica appositamente studiate. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Per gli studenti con disabilità e neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate, dal CeNdiS- di ateneo per la disabilità e la neurodiversità in base alle specifiche esigenze e in attuazione della normativa vigente.

Gli esami di profitto degli studenti vanno effettuati secondo il calendario elaborato dal Consiglio di Classe e reso pubblico sul portale studenti in tempo utile per la prenotazione alle varie sessioni di esami.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/?pagina=esami>

Le modalità di frequenza e di verifica di ogni insegnamento sono indicate nella relativa scheda di trasparenza.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

Si riportano in allegato (**ALLEGATO 6: docenti del CdS e docenti di riferimento**) i nominativi dei docenti Cds e docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche, così definite dalla regolamentazione di ateneo (D.R. 10428/2024), impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di frequenza dei laboratori, di effettuare il lavoro di tesi sperimentale e di svolgere il tirocinio obbligatorio secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova Finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche consiste nella presentazione e nella discussione di un elaborato scritto relativo all'attività sperimentale svolta, su tema originale mono o multidisciplinare, presso un laboratorio di ricerca in cui opera un docente referente dei Corsi di Studio della Classe LM-13 o presso altri Centri di ricerca e aziende italiane o estere, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni, come previsto dal Regolamento Esame di Laurea.

<https://www.unipa.it/Laurea--00002/>

L'inizio dell'attività formativa relativa alla preparazione della tesi di laurea è previsto nel secondo semestre del IV anno. Il numero di CFU assegnati è 23.

Nel caso in cui il lavoro sperimentale sia svolto in una sede straniera a seguito di un programma di mobilità debitamente documentato, è necessaria una convalida da apposito "Transcript of records" o attestazione equipollente ed i CFU vengono distinti in:

- Svolgimento della ricerca e studi preparatori - 20 CFU;
- Prova finale – 3 CFU.

Le modalità di richiesta e di assegnazione della tesi sperimentale (**ALLEGATO 7: Richiesta assegnazione del docente per la tesi di laurea**) sono specificate nella pagina WEB del corso di studi dedicata

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/modulistica.html>

Tutto il lavoro di tesi, elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, viene discusso in una seduta pubblica di fronte ad una commissione di docenti e con la partecipazione di un massimo di due membri designati dall'ordine dei farmacisti secondo quanto previsto dalla legge 163/2021 dell'08/11/2021, 1.4.7 del DM 10.10.22; DIM 651. La dissertazione della tesi dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo ed un'adeguata capacità di comunicazione.

Il regolamento della prova finale dovrà essere redatto e, eventualmente, aggiornato ai sensi della regolamentazione di ateneo e di ulteriori specifiche normative delle Classi riportate nei DDPM 1648 e 1649/2023.

In base alla legge 163/2021 dell'08/11/2021, 1.4.7 del DM 10.10.22; DIM 651/ ("Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti"), l'esame finale per il conseguimento della laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche **ABILITA all'esercizio della professione di farmacista**.

A tale scopo, prima della discussione della tesi di laurea, il candidato dovrà svolgere una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo (TPV) da 30 CFU previsto dal piano degli studi. La prova pratica valutativa è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e verte sugli ambiti riportati dal Decreto interministeriale n. 651 del 05/07/2022. La commissione giudicatrice della prova pratica valutativa (PPV), costituita da almeno quattro membri, è composta in maniera paritetica da docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, e da professionisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente.

Gli studenti che conseguono il giudizio di idoneità alla prova pratica valutativa accedono alla discussione della tesi di laurea. In sede della discussione della tesi partecipano non più di due membri designati dall'Ordine professionale e in esito alla discussione è conferito il titolo abilitante alla professione di farmacista.

.ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale a C.U. si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e del Corso di Studio.

[Regolamenti di Ateneo | Università degli Studi di Palermo](https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/regolamenti.html)

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/regolamenti.html>

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Farmacia e Farmacia Industriale (LM13 R), corso di studi in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche abilitante all'esercizio della professione di Farmacista.

ARTICOLO 19

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo

modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

<https://www.unipa.it/Open-Badge---Il-nuovo-sistema-di-attestazione-di-livello-linguistico/>

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun corso di studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, in cui il corso di studio è conferito. La CPDS ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli indicatori per l'autovalutazione del corso di studio.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore della Classe) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti, come anche indicato nelle Linee guida del Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore della Classe, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/chimicaetecnologiafarmaceutiche2013/qualita/commissioneParitetica.html>

<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/sistema-gestione-qualit/>

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Consiglio di Classe è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Classe, è composta dal Coordinatore della Classe, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Classe, e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la scheda di monitoraggio annuale (SMA), consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/sistema-gestione-qualit/>

Composizione e attività della Commissione AQ del Corso di Studio sono disponibili nell'apposita sezione del sito web del Corso di Studio.

<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/sistema-gestione-qualit/>

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il rilevamento dell'opinione degli studenti sulla didattica e le valutazioni dei docenti sulla attività svolta sono condotti con le modalità di verifica stabilite in ambito di Ateneo.

ARTICOLO 23

Tutorato

In **ALLEGATO 8 (Docenti Tutors)**, sono elencati i nominativi dei Docenti tutors.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Classe assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Classe e viene approvato dal Consiglio di Dipartimento. Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Classe.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RAD e alle norme ministeriali e di Ateneo.

ARTICOLO 25

Riferimenti

Il Corso di Studi è incardinato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/>

Tutti i riferimenti del Corso di Studi sono riportati nell'**ALLEGATO 9 (Riferimenti)**.

Altri Riferimenti sono:

Guida dello Studente

<https://guidastudente.unipa.it/>

Portale "University"

<https://www.university.it/>